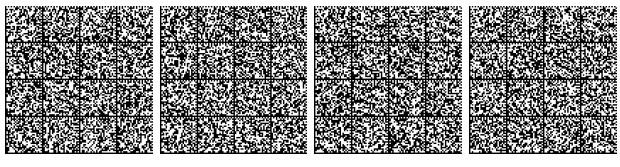
ALLEGATO 32

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

DG75U

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICO-SANITARI E ALTRI IMPIANTI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

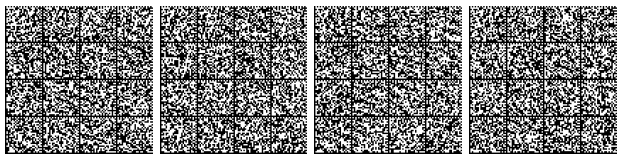
Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG75U sono di seguito riportate:

- 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
- 43.21.02 - Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
- 43.21.03 - Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
- 43.21.04 - Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste)
- 43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
- 43.22.02 - Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
- 43.22.03 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
- 43.22.04 - Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
- 43.22.05 - Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
- 43.29.01 - Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

- 43.29.02 - Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
- 43.29.09 - Altri lavori di costruzione e installazione nca
- 43.32.02 - Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG75U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG75U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2023.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DG75U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DG75U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2021):

- **MoB 1 - Imprese che si occupano prevalentemente della manutenzione e riparazione di impianti elettrici e/o elettronici** (Numerosità: 11.001);
- **MoB 2 - Imprese che si occupano prevalentemente della posa in opera di materiali isolanti e/o completamento di interni** (Numerosità: 1.492);
- **MoB 3 - Imprese che si occupano prevalentemente della manutenzione e riparazione di impianti idraulici** (Numerosità: 12.591);
- **MoB 4 - Imprese che si occupano prevalentemente della posa in opera di infissi e/o arredi** (Numerosità: 3.145);
- **MoB 5 - Imprese che si occupano prevalentemente di impianti elettrici e/o elettronici** (Numerosità: 20.108);
- **MoB 6 - Imprese che si occupano prevalentemente di impianti idraulici** (Numerosità: 21.430);
- **MoB 7 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 8.209);
- **MoB 8 - Imprese che operano prevalentemente in subappalto** (Numerosità: 12.341);
- **MoB 9 - Imprese che si occupano prevalentemente di impianti fotovoltaici** (Numerosità: 894);
- **MoB 10 - Imprese che si occupano prevalentemente di impianti di elevazione** (Numerosità: 1.106).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 32.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DG75U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

   - Ricavi per addetto;
   - Valore aggiunto per addetto;
   - Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

   Gestione caratteristica:

   - Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
   - Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
   - Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
   - Copertura delle spese per dipendente;
   - Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
   - Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
   - Incidenza dei costi residuali di gestione;
   - Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

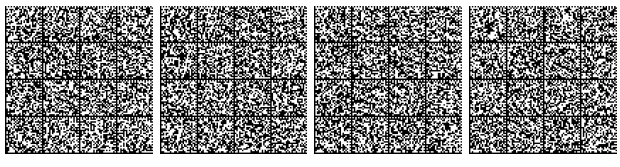
Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Indicatori specifici:

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 32.D**.



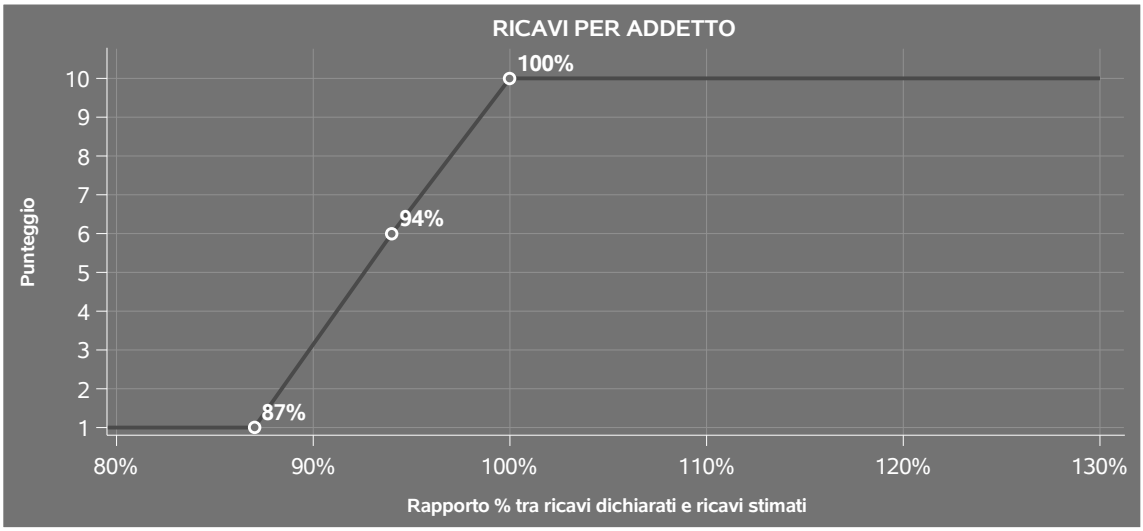
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[1], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[2] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 32.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

[1]La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,13662), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

[2]Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

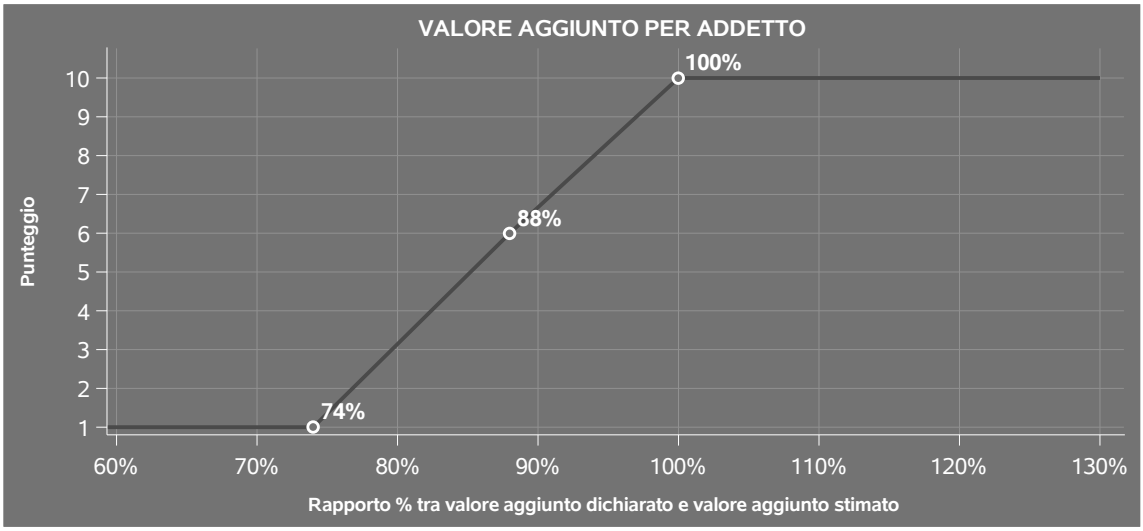
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[3], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[4] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 32.C**.

[3]La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,29970), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

[4]Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

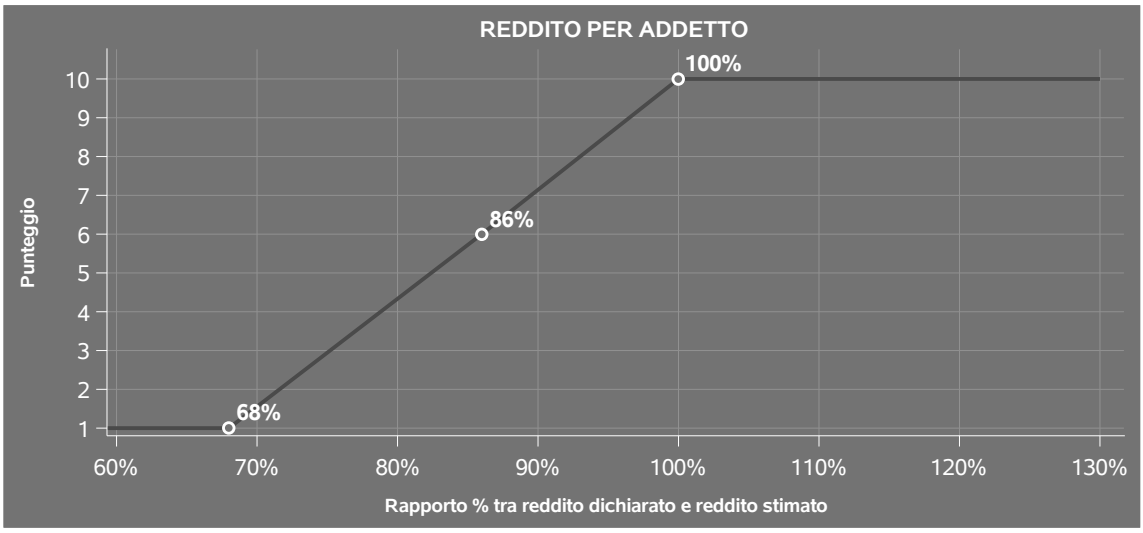
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[5] o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[6] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

[5] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,39146), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

[6] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto[7]. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

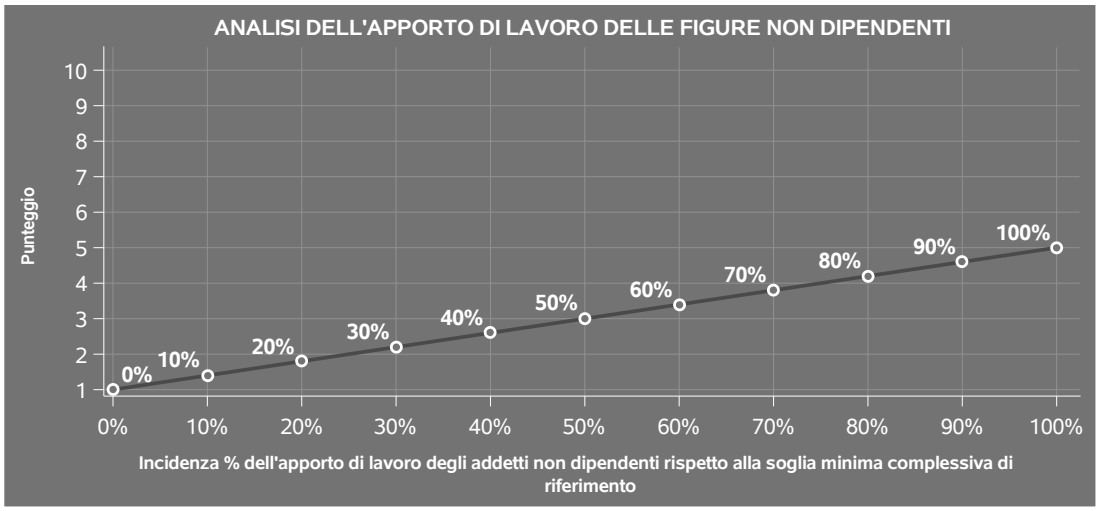
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

[7]Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio[8] assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

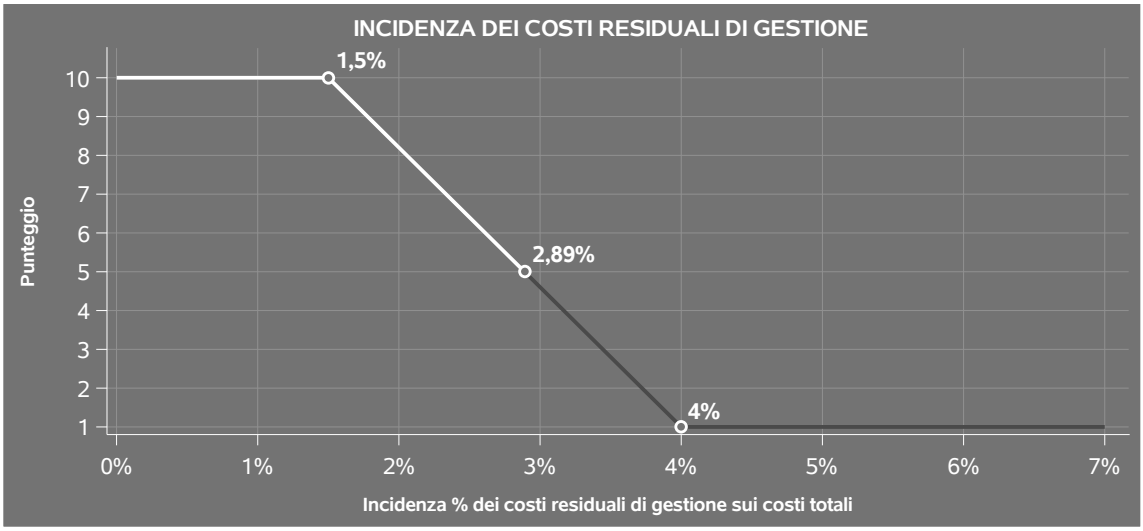
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

[8] Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[9] fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	**Soglia minima**	**Soglia massima**
MoB 1	Tutti i soggetti	1,50	4,00
MoB 2	Tutti i soggetti	1,50	4,00
MoB 3	Tutti i soggetti	1,50	4,00
MoB 4	Tutti i soggetti	1,50	4,00
MoB 5	Tutti i soggetti	1,20	3,00
MoB 6	Tutti i soggetti	1,20	3,00
MoB 7	Tutti i soggetti	1,50	4,00
MoB 8	Tutti i soggetti	2,00	5,50

[9] Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

	Modalità di distribuzione	**Soglia minima**	**Soglia massima**
MoB 9	Tutti i soggetti	1,50	4,00
MoB 10	Tutti i soggetti	2,00	5,50

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento **(25%)**, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

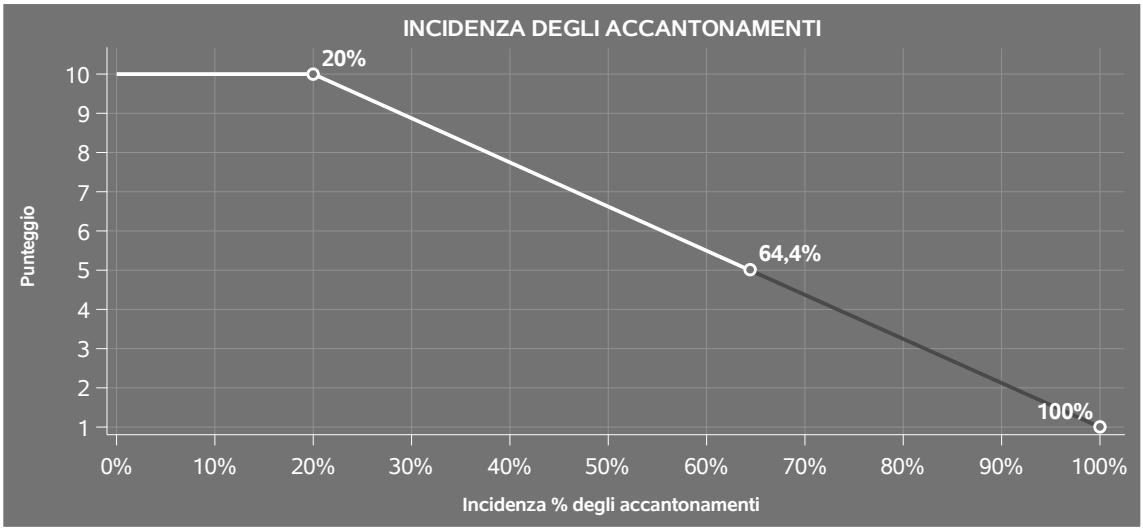
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o

superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[10] fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

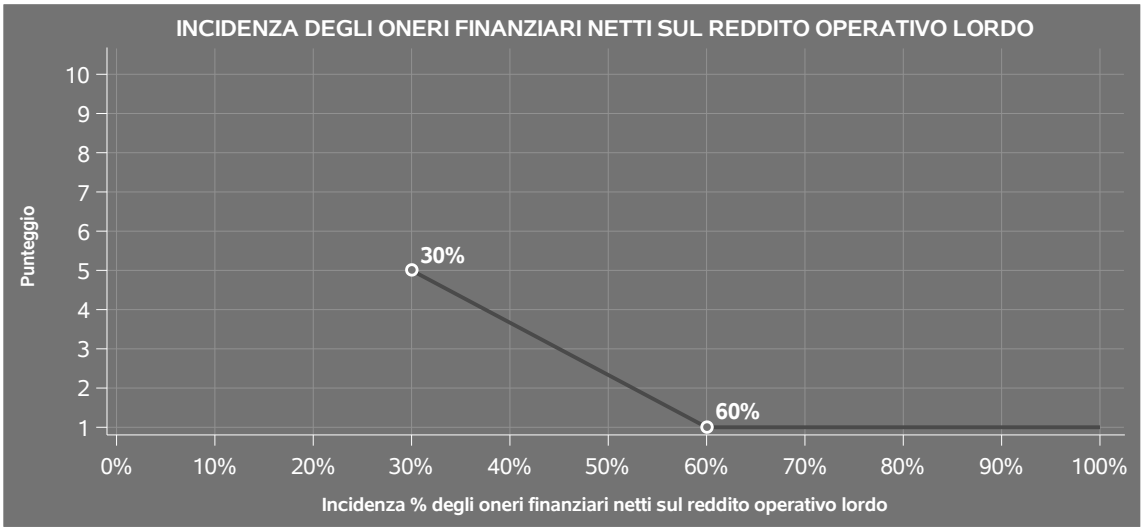
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando

[10] Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato[11] fra 1 e 5.



Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiari nel modello di rilevazione dei dati "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter, DPR 633/72)", "Operazioni con applicazione del reverse charge (art. 17, comma 6 lett. a) e a-ter) DPR 633/72)" o "Ritenute operate ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 78/2010 all'atto dell'accredito dei pagamenti per i bonifici relativi ad interventi sul patrimonio edilizio", sono modulate sulla base dell'incidenza dei relativi ammontari sul "Volume di affari".

Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra la somma del valore delle operazioni da

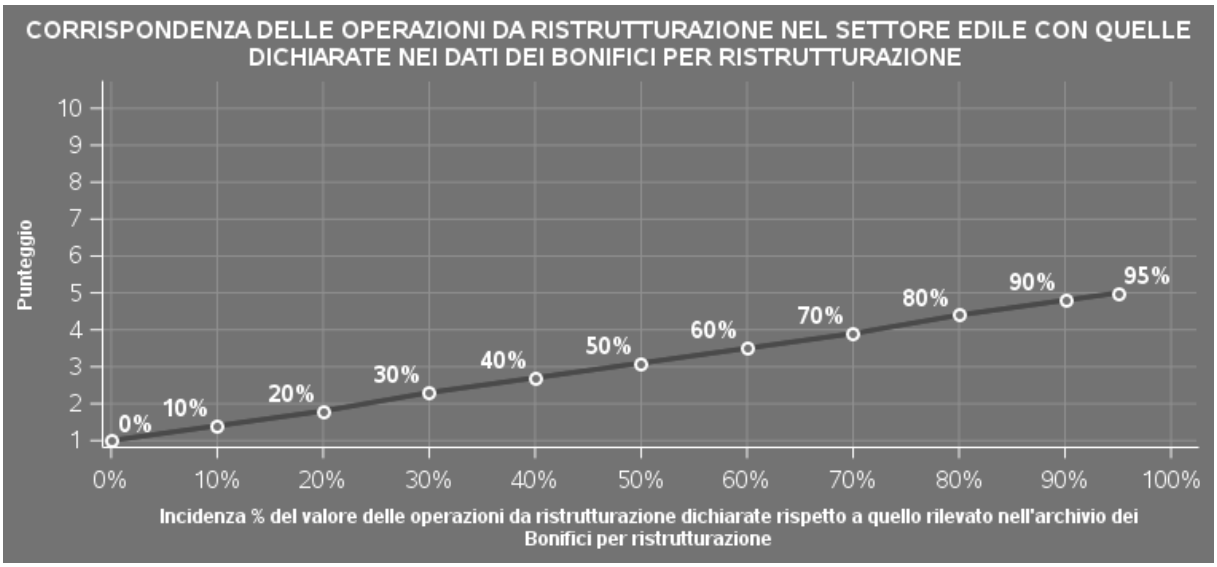
[11] Punteggio = 5 – 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

ristrutturazione dichiarato nell'anno di applicazione dell'ISA e di quello dichiarato nel periodo di imposta precedente e il valore desunto da banca dati esterna[12].

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato [13] fra 1 e 5, come da grafico seguente.



[12] Il valore viene diviso per 1,22.

[13] Punteggio = 1 + 4 x (indicatore / 95)

SUB ALLEGATI

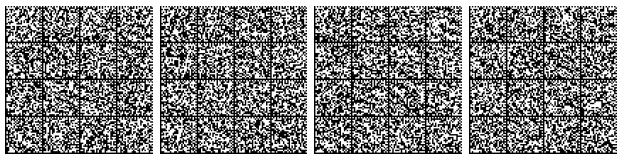
SUB ALLEGATO 32.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	**Nome variabile**	**Descrizione variabile**
Gamma dei servizi offerti/Servizi complementari/Presidio del mercato	PREV_ELETTRICO_NOSUB	Impianti elettrici prevalenti
	PREV_ELEVAZ_NOSUB	Impianti di elevazione prevalenti
	PREV_IDRAULICI_NOSUB	Impianti idraulici prevalenti
	PREV_INFISSI_NOSUB	Posa in opera di infissi e arredi prevalente
	PREV_MAT_ISOLANTI_NOSUB	Posa in opera di materiali isolanti e completamento di interni prevalente
	PREV_FOTOVOLT_NOSUB	Impianti fotovoltaici prevalenti
	SUBAPPALTO_MAX	In subappalto
	PREV_MANUT_RIP_NEW_P	Attività di manutenzione e riparazione prevalente

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.



SUB ALLEGATO 32.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costi operativi	(*)	0,369974150769072	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del Ricavo stimato
	Quota Costi di gestione dei beni strumentali		0,200449551087968	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Ricavo stimato
	Quota Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) e Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio		0,503909263232754	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,50% del Ricavo stimato
	Quota Costo del venduto e per la produzione di servizi		0,341078302798178	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,017904523993996	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,034911263569417	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,116162566539282	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,06620043338244	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 6,62% del Ricavo stimato
	Cooperativa		—0,078167466035125	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 7,82% del Ricavo stimato
	Quota giornate apprendisti		—0,062326996466894	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 6,23% in termini di Ricavo stimato
	Ambito di attività: Attività svolta nel settore industriale /100		0,024145242787916	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Rilevanza del committente principale /100		0,059272082356402	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Contratti gestiti nel periodo d'imposta per la manutenzione di ascensori, montacarichi e scale mobili	(**)	0,00960219922792	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M06A sui ricavi totali		—0,15907046403615	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,16% del Ricavo stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali		0,186738150238364	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali		—0,065245597595281	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Regione /100		0,107966610706744	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Fuori regione /100		0,114561812782964	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Estero /100		0,180897340345096	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che si occupano prevalentemente della manutenzione e riparazione di impianti elettrici e/o elettronici		—0,093792407058791	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,38% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che si occupano prevalentemente della posa in opera di materiali isolanti e/o completamento di interni		—0,061129669440547	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,11% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che si occupano prevalentemente della manutenzione e riparazione di impianti idraulici		—0,095738652715088	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,57% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che si occupano prevalentemente della posa in opera di infissi e/o arredi		—0,068769267042936	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,88% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che si occupano prevalentemente di impianti elettrici e/o elettronici		—0,087176739936623	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,72% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che si occupano prevalentemente di impianti idraulici		—0,090663140521149	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,07% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente altre attività		—0,083855369551666	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,39% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che operano prevalentemente in subappalto		—0,042243274238515	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,22% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Imprese che si occupano prevalentemente di impianti fotovoltaici		—0,097123830920473	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,71% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale/provinciale		0,224234242670762	La localizzazione nei comuni/province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 22,42% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,092234023243858	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,09% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,004006507075722	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,40% del Ricavo stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,004527470588241	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dello 0,45% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi operativi, quota fino a 2.500.000 euro) elevato a 2	(*)	0,050871909938006	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Addetti	(***)	−0,050031898485449	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,398575825081456	
Coefficiente di rivalutazione			1,002650216051279	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 32.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costi operativi	(*)	0,235613593196059	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	Quota Ammortamenti per beni mobili strumentali		1,073100018215663	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dell'1,07% del VA stimato
	Quota Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) e Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio		0,727567535245558	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,73% del VA stimato
	Quota Costo del venduto e per la produzione di servizi		0,486142412076313	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,49% del VA stimato
	Quota Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore		0,979141263645992	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,98% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,048939492030133	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,023931157990604	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,108978795097886	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,149626959539423	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,150602899066127	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 15,06% del VA stimato
	Cooperativa		—0,144744526889444	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 14,47% del VA stimato
	Quota giornate apprendisti		—0,145307177132743	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 14,53% in termini di VA stimato
	Ambito di attività: Attività svolta nel settore industriale /100		0,055262407182127	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Rilevanza del committente principale /100		0,085151204280363	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Contratti gestiti nel periodo d'imposta per la manutenzione di ascensori, montacarichi e scale mobili	(**)	0,020872677779737	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali		—0,292029684678657	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,29% del VA stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M06A sui ricavi totali		—0,51015872490748	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,51% del VA stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Regione /100		0,20054159343703	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Fuori regione /100		0,203280047962767	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
	Area di svolgimento dell'attività: Estero /100		0,336074744525354	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che si occupano prevalentemente della manutenzione e riparazione di impianti elettrici e/o elettronici		—0,169074984713306	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,91% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che si occupano prevalentemente della posa in opera di materiali isolanti e/o completamento di interni		—0,120798577809234	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,08% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che si occupano prevalentemente della manutenzione e riparazione di impianti idraulici		—0,170674122647439	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,07% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che si occupano prevalentemente della posa in opera di infissi e/o arredi		—0,170654682455411	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,07% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che si occupano prevalentemente di impianti elettrici e/o elettronici		—0,157232777984651	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,72% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che si occupano prevalentemente di impianti idraulici		—0,161201904369493	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,12% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente altre attività		—0,175182832340708	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,52% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che operano prevalentemente in subappalto		—0,086718718666292	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,67% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Imprese che si occupano prevalentemente di impianti fotovoltaici		—0,282542278445902	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 28,25% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale/provinciale		0,428536080760035	La localizzazione nei comuni/province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 42,85% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,215111716978219	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,22% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,006987535822563	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,70% del VA stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,011145114213851	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dell'1,11% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi operativi, quota fino a 2.500.000 euro) elevato a 2	(*)	0,019986448125821	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,747492477994281	
Coefficiente di rivalutazione			1,04211713518052	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 32.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DG75U:

Addetti [14] **(ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.
Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Altre specializzazioni = Specializzazione: Altro + Sistemi di delineatura e segnaletica stradale + Insegne e impianti pubblicitari + Altri impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili (eolici, geotermici, ecc.).

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Attività di manutenzione e riparazione = Tipologia di servizio: Attività di manutenzione + Attività di riparazione.

Attività di manutenzione e riparazione prevalente = Attività di manutenzione e riparazione, se Attività di manutenzione e riparazione è maggiore di (Tipologia di servizio: Attività di installazione di nuovi impianti, di lavori di isolamento e di posa in opera + Altro); altrimenti assume valore pari a zero.

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi operativi = Costi produttivi + Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria + Ammortamenti per beni mobili strumentali.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

[14] Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi [15]= [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Impianti di elevazione prevalenti = Specializzazione: Impianti di elevazione (ascensore, montacarichi) e scale mobili, se In subappalto è uguale a zero e Specializzazione: Impianti di elevazione (ascensore, montacarichi) e scale mobili è maggiore di [Impianti elettrici + Impianti idraulici + Posa in opera di infissi e arredi + Posa in opera di materiali isolanti e completamento di interni + Altre specializzazioni + Specializzazione: Impianti fotovoltaici]; altrimenti assume valore pari a zero.

Impianti elettrici = Specializzazione: Impianti elettrici civili e industriali + Impianti di automazione (di cancelli, serrande, ecc.) + Sistemi di illuminazione esterna per infrastrutture (strade, aeroporti, porti, stadi, ecc.) + Impianti radiotelevisivi (inclusi DDT e SAT), impianti telefonici e trasmissione dati + Impianti di rilevazione incendio + Impianti antifurto o antintrusione + Impianti domotici + Altri impianti e sistemi di sicurezza (es. impianti di telesorveglianza) + Impianti audio, luci e strutture per eventi.

Impianti elettrici prevalenti = Impianti elettrici, se In subappalto è uguale a zero e Impianti elettrici è maggiore di [Impianti idraulici + Posa in opera di infissi e arredi + Specializzazione: Impianti di elevazione (ascensore, montacarichi) e scale mobili + Posa in opera di materiali isolanti e completamento di interni + Altre specializzazioni + Specializzazione: Impianti fotovoltaici]; altrimenti assume valore pari a zero.

Impianti fotovoltaici prevalenti = Specializzazione: Impianti fotovoltaici, se In subappalto è uguale a zero e Specializzazione: Impianti fotovoltaici è maggiore di [Impianti elettrici + Impianti idraulici + Posa in opera di infissi e

[15]Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

arredi + Specializzazione: Impianti di elevazione (ascensore, montacarichi) e scale mobili + Posa in opera di materiali isolanti e completamento di interni + Altre specializzazioni]; altrimenti assume valore pari a zero.

Impianti idraulici = Specializzazione: Impianti idraulico/termico-sanitario e di raffrescamento + Impianti di refrigerazione (es. banco frigorifero) + Impianti di ventilazione e condizionamento + Impianti ecologici (es. trattamento e depurazione acqua) + Impianti di irrigazione per giardini + Impianti solari termici.

Impianti idraulici prevalenti = Impianti idraulici, se In subappalto è uguale a zero e Impianti idraulici è maggiore di [Impianti elettrici + Posa in opera di infissi e arredi + Specializzazione: Impianti di elevazione (ascensore, montacarichi) e scale mobili + Posa in opera di materiali isolanti e completamento di interni + Altre specializzazioni + Specializzazione: Impianti fotovoltaici]; altrimenti assume valore pari a zero.

In subappalto = Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto, se Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è maggiore di Non in subappalto.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Non in subappalto = 100 - Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Posa in opera di infissi e arredi = Specializzazione: Porte e finestre, persiane e avvolgibili + Arredi per negozi e cucine su misura.

Posa in opera di infissi e arredi prevalente = Posa in opera di infissi e arredi, se In subappalto è uguale a zero e Posa in opera di infissi e arredi è maggiore di [Impianti elettrici + Impianti idraulici + Specializzazione: Impianti di elevazione (ascensore, montacarichi) e scale mobili + Posa in opera di materiali isolanti e completamento di interni + Altre specializzazioni + Specializzazione: Impianti fotovoltaici]; altrimenti assume valore pari a zero.

Posa in opera di materiali isolanti e completamento di interni = Specializzazione: Materiali isolanti + Completamento di interni (soffitti, pareti mobili, ecc.).

Posa in opera di materiali isolanti e completamento di interni prevalente = Posa in opera di materiali isolanti e completamento di interni, se In subappalto è uguale a zero e Posa in opera di materiali isolanti e completamento di interni è maggiore di [Impianti elettrici + Impianti idraulici + Posa in opera di infissi e arredi + Specializzazione: Impianti di elevazione (ascensore, montacarichi) e scale mobili + Altre specializzazioni + Specializzazione: Impianti fotovoltaici]; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota Ammortamenti per beni mobili strumentali = Ammortamenti per beni mobili strumentali / Costi operativi, se Costi operativi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota Costi di gestione dei beni strumentali = (Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria + Ammortamenti per beni mobili strumentali) / Costi operativi, se Costi operativi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota Costo del venduto e per la produzione di servizi = Costo del venduto e per la produzione di servizi / Costi operativi, se Costi operativi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) e Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio = (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio) / Costi operativi, se Costi operativi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio[16]]/(Addetti).

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 41.10.00 - Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione o 42.99.01 - Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione o 68.10.00 - Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri o 68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) o 68.20.02 - Affitto di aziende, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M06A sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 47.19.20 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici o 47.42.00 - Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati o 47.43.00 - Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati o 47.53.11 - Commercio al dettaglio di tende e tendine o 47.54.00 - Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati o 47.59.20 - Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame o 47.59.30 - Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione o 47.59.40 - Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico o 47.59.99 - Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca o 47.63.00 - Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 46.73.10 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno

[16] Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

artificiale o 46.73.22 - Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari) o 46.73.23 - Commercio all'ingrosso di infissi o 46.73.29 - Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione o 46.73.30 - Commercio all'ingrosso di vetro piano o 46.73.40 - Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici o 46.74.10 - Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta) o 46.74.20 - Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento o 47.52.10 - Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico o 47.52.20 - Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari o 47.52.30 - Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle o 47.53.20 - Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum) o 47.59.50 - Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota giornate apprendisti = Minimo tra 1 e (Numero giornate retribuite Apprendisti/(Addetti x 312)).

Quota Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore = Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore / Costi operativi, se Costi operativi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%), se Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tasso di occupazione a livello regionale
La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2020 e 2021 [17]

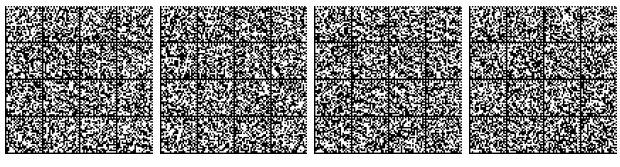
La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune e provincia.

La variabile è pari alla somma dei singoli indicatori territoriali corrispondenti al comune del domicilio fiscale, definiti a livello comunale e provinciale, ponderati sulla base della percentuale relativa all'area di svolgimento dell'attività.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore delle operazioni da ristrutturazione = Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero x Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR, Ricavi) diviso 100.

[17] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.